

BREVE PRESENTAZIONE DI ALI SALEM TAMEK

- **Età: 36 anni**
- **Luogo di nascita: ASSA, nel sud del Marocco**
- **Stato civile: sposato. Ha una figlia che si chiama ATHAWRA (rivoluzione). Sua moglie è rifugiata politica in Spagna dal 2004, dopo essere stata violentata nel 2003 da un gruppo di agenti dei servizi segreti marocchini, la DTS. La sua testimonianza è apparsa sul giornale spagnolo *EL MUNDO* in un articolo scritto dal giornalista marocchino Ali Lemrabet il 27 giugno 2005.**
- **Vicepresidente del CODESA, il Collettivo Sahrawi di Difensori dei Diritti Umani nel Sahara Occidentale.**
- **Presidente del Comitato preparatorio per il Congresso costitutivo del CODESA, vietato dalle autorità marocchine.**
- **Membro dell'Associazione Marocchina dei Diritti Umani, sezione di Assa.**
- **Membro di *Amnesty International*, sezione Marocco.**
- **Ex leader del più grande sindacato marocchino, la *Confederazione Democratica del Lavoro*. Membro del suo consiglio amministrativo e Presidente della sezione locale ad Assa (sud del Marocco).**
- **Ex leader di organizzazioni di diritti umani, di vittime della repressione politica, del "Forum marocchino della Verità e Giustizia" e membro dei rispettivi consigli e sezioni locali, vietato dal 2003 da un decisione giudiziaria.**
- **Dal 2005 è membro dell'organizzazione *FrontLine* per la difesa dei difensori dei diritti umani.**
- **È stato Presidente del Comitato Nazionale dei laureati disoccupati in Marocco/sezione di Assa, nonché Membro del suo Consiglio Nazionale.**
- **Ha ricevuto svariati premi sui diritti umani in diversi paesi: Spagna, Italia, Algeria.**
- **È stato arrestato cinque volte consecutive a causa delle sue opinioni e attività politiche, sindacali e di difesa dei diritti umani. Ha trascorso diversi periodi nelle carceri marocchine (dal 1993 al 1994, dal 1996 al 1997, dal 1998 al 2002, dal 2003 al 2004 e dal 2005 al 2006).**
- **Il 1 giugno 2006 non gli fu permesso di entrare nei territori occupati del Sahara Occidentale.**

- Le autorità marocchine si sono rifiutate di registrare il nome di sua figlia ATHAWRA (rivoluzione) quando è nata il 30 settembre 2000. Athawra è attualmente rifugiata politica in Spagna assieme a sua madre.
- Gli fu negato il diritto all'educazione: gli fu vietato di iscriversi presso le università marocchine di Mohamadia e Agadir. Attualmente sta studiando in una università privata, la Scuola Superiore di Giornalismo e Comunicazione di Casablanca.
- È stato portavoce e negoziatore dei difensori sahwari dei diritti umani e dei prigionieri politici nella prigione marocchina, arrestati durante l'INTIFADA pacifica che ebbe luogo nel Sahara Occidentale il 21 maggio 2005. Questo gruppo di prigionieri politici sahwari è conosciuto anche con il nome di "gruppo dei 37".
- Ha partecipato a diverse attività sui diritti umani e assistito a conferenze, incontri e seminari nei seguenti paesi: Spagna, Francia, Belgio, Svizzera, Olanda, Italia, Regno Unito, Irlanda, Germania, Sudafrica, Stati Uniti, e in Algeria dove si è recentemente recato in occasione della seconda edizione del festival culturale africano.
- Il 1 agosto 2005 le autorità marocchine hanno impugnato una decisione giudiziaria per farlo ricoverare nell'ospedale psichiatrico di Inzegane-Agadir (Marocco) a causa di una sua presunta malattia mentale.
- Imprigionato in una prigione sconosciuta, dal 2003 fino ad oggi la sua salute ne ha risentito gravemente.
- Ha portato avanti 22 scioperi della fame, il più lungo dei quali è durato 52 giorni.
- Soffre di svariate malattie croniche, dovute alle pessime condizioni di detenzione e degli scioperi della fame come: asma acuti, reumatismi, allergie, malattie dello stomaco, emorroidi e malattie della pelle.
- Nel 2005, diversi membri della sua famiglia hanno subito pressioni affinché lo ripudiassero nei mezzi di comunicazione marocchini.
- Attualmente è coordinatore della "Campagna Internazionale per salvare la vita a Mohammad Lhafed laaza", organizzata dal CODESA.